

Pallanuoto, Euro Cup. Storica Ortigia, vittoria e qualificazione

L'Ortigia continua a stupire. La squadra di Piccardo stacca il pass per la seconda fase di Euro Cup con una vittoria al cardiopalma sui padroni di casa dell'Hydraikos. Successo di misura, 6-5, a chiudere il raggruppamento D con il sigillo di Boris Vapenski a 2 secondi dalla sirena finale. Ribaltato il risultato che, a meno di un minuto dal termine, vedeva i biancoverdi sotto di una rete.

Prima il pareggio del siracusano Martino Abela, poi il colpo del ko del numero 10. L'Ortigia conquista la seconda piazza del girone e avanza insieme ai montenegrini del Primorac, primi a punteggio pieno.

“Sono onorato di allenare questa squadra, una squadra fatta da uomini – commenta un emozionato Stefano Piccardo – Sapevamo di dover giocare una partita difficile, ma ieri, dopo la battuta darresto con il Primorac, ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che doveva essere la nostra partita. Il match è stato assai complicato, per la voglia degli avversari e per alcune decisioni arbitrali che, probabilmente, ci hanno penalizzato. Ma la cosa che mi ha impressionato di più, è stata la tenuta mentale dei ragazzi. È impossibile trovare tra di loro chi ha dato di più. Sono stati fantastici, determinati, dentro la partita fino al termine. E poi, dopo il gol di Boris, vedere il nostro giovanissimo Ciccio Cassia al centro, con le mani fuori dall'acqua, guardare l'avversario per pressarlo alla ripresa del gioco significa tante cose. Ha giocato quattro minuti importanti della partita. È un momento storico per la società e la qualificazione ce la siamo meritata”.

Il presidente onorario del Circolo Canottieri Ortigia, Giuseppe Marotta, fa festa con i ragazzi. “Sono stati più

forti di tutto e hanno voluto la vittoria. Giocarsi quell'ultimo minuto, con quella carica, non è di molti. Ora avanti con il secondo turno".